



Regione Lombardia

DECRETO N. 9065

Del 24/07/2017

Identificativo Atto n. 450

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

DETERMINAZIONE DEL BUDGET DELLE ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE PER I SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI QUALIFICA TRIENNALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, DEI PERCORSI DI IV ANNO, DEI PERCORSI PERSONALIZZATI PER ALLIEVI DISABILI E PER IL POTENZIAMENTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NELL'OFFERTA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) – ANNO FORMATIVO 2017/2018.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, TECNICA SUPERIORE E DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio – (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale, sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente, sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- il Programma Operativo Regionale– FSE 2014 – 2020, di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10098 del 17 dicembre 2014, la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 final e, in particolare, l'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" (Azione 9.2.1) e l'Asse III "Istruzione e Formazione" (Azione 10.1.7);
- la DGR 3069 del 23 gennaio 2015 "Programmazione Comunitaria 2014-2020 – Presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C (2014) 10098 final";

VISTA la L.R. del 6 agosto 2007, n.19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e s.m.i., e in particolare:

- l'art. 8 il quale ha previsto l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, stabilendo, inoltre, che le modalità di attuazione di detti interventi vengano definite dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi del Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DPEFR);
- l'art. 11 comma 1, lett. a), il quale dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale si articola, fra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale, nonché di un quarto anno;
- l'art. 14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel rispetto delle



Regione Lombardia

norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;

- l'art. 25 che individua, quali soggetti abilitati all'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo le istituzioni formative, tra cui sono inclusi gli operatori accreditati iscritti alla Sezione "A" dell'Albo regionale per l'erogazione dei servizi generali di istruzione e formazione professionale;

VISTA la L.R. del 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul Sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro";

VISTO l'art.1, comma 622, della Legge del 27 dicembre 2006, n.296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

RICHIAMATE:

- la L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- la L.R. 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" come integrata dall'art.28 della L.R. n. 22/2006;
- la d.g.r. 17 luglio 2017, n. 6885 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità", a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n° 13 - Annualità 2017-2018";
- gli atti di programmazione strategica regionale e in particolare il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, di cui alla DCR del 9 luglio 2013, n. X/78 che evidenzia i principi del riconoscimento del merito, il diritto all'educazione e allo studio lungo tutto l'arco della vita e la crescita del capitale umano quali fattori strategici di competitività e di libertà del sistema socio-economico lombardo e quali priorità indefettibili delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro;

VISTI:

- la D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro" e relativi decreti attuativi;
- il D.D.G. del 13 novembre 2012, n. 10187 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione A - in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011.";
- il D.D.G. del 12 dicembre 2012, n. 12049 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia.", che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- il D.D.G. del 4 agosto 2015, n. 6643 "Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di



Regione Lombardia

istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia", che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;

- il D.D.U.O. del 20 dicembre 2013, n. 12550 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa in materia di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo (art. 22, l.r. n. 19/2007)";
- il D.D.G. del 20 dicembre 2016, n. 13591 "Piano regionale dei servizi del sistema educativo di Istruzione e formazione - Offerta formativa 2017/2018", contenente l'offerta formativa unitaria regionale di istruzione e istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2017/2018;
- la D.G.R. del 3 Aprile 2017, n. 6426 "Programmazione del sistema unitario lombardo di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2017/2018";

PRESO ATTO che la citata D.G.R. n. 6426/2017, per l'anno formativo 2017/2018, prevede che possono accedere al finanziamento delle azioni per il **consolidamento del sistema leFP**, le istituzioni formative che abbiano presentato la relativa offerta formativa a finanziamento pubblico (non esclusivamente in apprendistato) di cui al decreto 13591/2016 e inoltre, per i percorsi di quarto anno, che gestiscano una terza annualità nell'anno formativo 2016/2017, e che con apposito decreto dirigenziale si procede alla determinazione del budget per istituzione formativa, calcolato come segue:

- **Percorsi di qualifica triennali di istruzione e formazione professionale:**

- ✓ Primo anno leFP ordinamentale - componente formazione:

- vengono garantite 15 doti agli operatori che risultano assegnatari di un numero inferiore di dote nel I anno a.f. 2016/2017 (d.d.s. 11694/2016);
- nel caso in cui la quota di studenti dotati primo anno formativo 2016/2017 (d.d.s. 11694/2016) sia inferiore al 66%, il budget viene adeguato fino ai 2/3 degli iscritti alla data di approvazione delle doti con un aumento massimo pari al 30%;
- agli altri operatori è assegnato un budget corrispondente al totale della quota pubblica – componente formazione – delle doti primo anno formativo 2016/2017, approvate con d.d.s. 11694/2016;
- alle istituzioni formative che non risultano assegnatarie di doti per la prima annualità nell'a.f. 2016/2017 (di cui al d.d.s. 11694/2016), viene riconosciuto un contingente di 15 doti, nel rispetto delle fasce dell'offerta formativa presentata.

- ✓ Secondo anno leFP ordinamentale – Alle istituzioni formative è assegnato un budget corrispondente al totale della Quota pubblica componente formazione – primo anno a.f. 2016/2017 approvata con d.d.s. 7353/2017 "Offerta formativa dei percorsi di qualifica triennali di istruzione e formazione professionale per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione professionale (leFP) - Presa atto assegnazione doti I e II anni a.f. 2016/2017 per il saldo.". Il budget può essere integrato con le quote di studenti dotati che abbiano rinunciato al beneficio per un contratto in apprendistato (art. 43 d.lgs. 81/15), senza richiesta di sostituzione a favore di un nuovo studente;



Regione Lombardia

✓ Terzo anno leFP ordinamentale - Alle istituzioni formative è assegnato un budget corrispondente al 95% del totale della Quota pubblica componente formazione – secondo anno a.f. 2016/2017 approvata con d.d.s. 7353/2017. Il budget può essere integrato con le quote di studenti dotati che abbiano rinunciato al beneficio per un contratto in apprendistato (art. 43 d.lgs. 81/15), senza richiesta di sostituzione a favore di un nuovo studente;

• **IV anno leFP ordinamentale - componente formazione:**

- per gli operatori che abbiano meno di 15 doti assegnate per il IV anno 2016/2017, al 10/11/2016, vengono garantite 15 doti;
- nel caso in cui la quota di studenti dotati, al 10/11/2016, sia inferiore al 66%, il budget viene adeguato fino ai 2/3 degli iscritti, con un aumento massimo pari al 30%;
- agli altri operatori è assegnato un budget corrispondente al totale della quota pubblica – componente formazione – delle doti IV anno 2016/2017, assegnate al 10/11/2016;
- alle istituzioni formative che non risultino assegnatarie di dote IV anno 2016/2017, è assegnato un contingente di 15 doti, nel rispetto delle fasce dell'offerta formativa presentata.

Le eventuali economie, derivanti dal non utilizzo del contingente assegnato, possono essere redistribuite sulla base del numero e della percentuale degli iscritti non dotati alla scadenza per la richiesta di dote, fissata nel relativo avviso.

• **Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili:**

✓ Primo anno PPD ordinamentale: è assegnato un budget corrispondente al budget definitivo assegnato per la prima annualità dell'af. 2016/2017, e comunque non inferiore alle 4 doti per istituzione formativa.

Alle istituzioni formative che non risultino assegnatarie di un budget dote I anno PPD a.f. 2016/2017 potranno essere assegnate fino a un massimo di 4 doti a seguito della valutazione di un progetto adeguato.

✓ Secondo e terzo anno PPD ordinamentale: è assegnato un budget corrispondente al numero di doti assegnate per l'anno formativo precedente, rilevato alla data del 31/5/2017;

✓ Anno integrativo PPD ordinamentale: è previsto un contingente massimo di 180 doti, da assegnare in modo proporzionale alle richieste, previa valutazione dei requisiti.

Nel rispetto delle risorse complessive programmate per i percorsi personalizzati per allievi disabili, possono essere integrati i relativi budget in proporzione agli studenti – in possesso dei requisiti – iscritti e non dotati alla scadenza per la richiesta di dote, fissata nel relativo avviso.

PRESO ATTO altresì che la citata D.G.R. n. 6426/2017, per l'anno formativo 2017/2018, prevede che possono accedere al finanziamento delle azioni per il **potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nei percorsi regionali di formazione professionale** e al finanziamento delle azioni per il **contrasto alla dispersione scolastica e formativa**, le



Regione Lombardia

istituzioni formative che abbiano presentato un'offerta formativa (non esclusivamente in apprendistato) di cui al decreto 13591/2016, che con apposito decreto dirigenziale si procede alla determinazione del budget per istituzione formativa, calcolato come segue:

- una quota fissa di 30.000,00 euro;
- una quota calcolata in proporzione al numero degli iscritti a un'offerta formativa di diritto-dovere di istruzione e formazione alla data del 10 novembre 2016, moltiplicato per il valore della dote delle relative fasce.

Le suddette risorse devono garantire allo studente destinatario il completamento del ciclo di studi avviato.

Eventuali residui, derivanti dalla misura di promozione dei percorsi di apprendistato, verranno ripartiti proporzionalmente alla quota variabile sopra determinata esclusivamente per i soggetti che hanno attivato la misura duale.

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 6426/2016 stanziava per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nei percorsi regionali di formazione professionale e per interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa la somma complessiva di euro 6.924.846,00;

DATO ATTO:

- della nota del 26 giugno 2017, prot. n. E1.2017.0316708 "Anno integrativo PPD ordinamentale a.f. 2017/2018" con la quale è stato chiesto alle istituzioni formative di comunicare entro il 29 giugno 2017, tramite posta certificata, l'elenco degli studenti che intendono usufruire dell'anno integrativo dei percorsi personalizzati per allievi disabili;
- della nota del 28 giugno 2017, prot. n. E1.2017.0319336 "Primo anno PPD – Valutazione progetto" con la quale è stato chiesto alle istituzioni formative, che non risultino assegnatarie di un budget dote I anno PPD a.f. 2016/2017, di presentare entro il 29 giugno 2017 un progetto adeguato relativo al percorso di I anno PPD (previsto nell'offerta formativa di cui al d.d.g. 13591/2016);

PRESO ATTO delle comunicazioni pervenute in merito agli studenti che intendono usufruire dell'anno integrativo dei percorsi personalizzati per allievi disabili e dei progetti relativi ai percorsi di I anno PPD presentati dalle istituzioni formative che non risultavano assegnatarie di un budget dote I anno PPD a.f. 2016/2017, agli atti della competente struttura della D.G. Istruzione, formazione e lavoro;

VERIFICATO il possesso dei requisiti degli studenti che intendono usufruire dell'anno integrativo dei percorsi personalizzati per allievi disabili e valutata l'adeguatezza dei progetti relativi ai percorsi di I anno PPD presentati dalle istituzioni formative che non risultavano assegnatarie di un budget dote I anno PPD a.f. 2016/2017;

DATO ATTO che i budget per Istituzione formativa per i Percorsi di qualifica triennale di Istruzione e Formazione Professionale, per i Percorsi di IV anno, per i Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili e per gli interventi formativi per il potenziamento dell'alternanza scuola-



Regione Lombardia

lavoro nei percorsi regionali di formazione professionale, risultano pertanto definiti così come riportato rispettivamente negli Allegati A, B, C e D, parti integranti e sostanziali del presente atto;

ATTESO che il budget rappresenta il limite massimo entro il quale ogni Istituzione formativa può procedere alla richiesta nominale delle doti e dei finanziamenti per le esperienze all'estero secondo le modalità e i termini che verranno definiti nei relativi avvisi;

DATO ATTO che la definizione del budget per Istituzione formativa non costituisce alcuna obbligazione giuridicamente perfezionata in quanto non sussistono i presupposti di cui al decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, presupposti che si verificheranno successivamente all'atto della richiesta nominale delle doti nel rispetto di quanto stabilito nei relativi Avvisi;

DATO ALTRESI' ATTO che con la citata D.G.R. n. 6426/2017 non è stato definito un termine massimo entro cui procedere all'adozione del suddetto decreto dirigenziale, demandandone l'adozione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili nel bilancio regionale sulla base del fabbisogno registrato;

ATTESO che il presente atto è adottato nel rispetto dei termini utili a consentire alle Istituzioni formative una corretta programmazione finanziaria delle attività in diritto e dovere e per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nell'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), definendo i budget prima dell'avvio dell'anno formativo 2017/2018;

VISTI:

- la L.R. del 7 luglio 2008, n.20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;
- la D.G.R. del 20 marzo 2013, n. 3, "Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative – I Provvedimento organizzativo – X Legislatura";
- la D.G.R. del 29 aprile 2013, n. 87 " Il Provvedimento Organizzativo 2013", con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali;
- il Decreto del Segretario Generale del 25 luglio 2013, n. 7110 "Individuazione delle Strutture Organizzative e delle relative competenze ed aree delle attività delle Direzioni della Giunta Regionale – X Legislatura" e s.m.i.;

DECRETA

Per quanto in premessa,

1. di approvare per l'anno formativo 2017/2018 i budget per Istituzione formativa per i



Regione Lombardia

Percorsi di qualifica triennale di Istruzione e Formazione Professionale, per i Percorsi di IV anno, per i Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili e per gli interventi formativi per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nei percorsi regionali di formazione professionale, così come indicati rispettivamente negli Allegati A, B, C e D, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di definire che i budget rappresentano il limite massimo entro il quale ogni Istituzione formativa può procedere alla richiesta nominale delle doti - per i percorsi triennali e di IV anno con riferimento alla componente formazione - e dei finanziamenti per le esperienze all'estero secondo le modalità e i termini che verranno definiti nei relativi avvisi;
3. di rinviare a successivi atti, da adottarsi a seguito della richiesta nominale delle doti per i relativi Avvisi, la registrazione contabile dell'impegno di spesa, secondo i principi di contabilità finanziaria;
4. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale, nonché di trasmetterlo, entro trenta giorni dall'approvazione, alle Istituzioni Formative interessate.

Il Dirigente
PAOLO DIANA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge